



ALLEGATO SCARICHI 2

Oggetto: Ditta MA.C. Srl - Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. - Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

PREMESSO che la ditta MA.C. Srl (P.Iva 00561830548), con sede legale in Perugia (PG), via Settevalli n. 702, con istanza presentata al SUAPE del Comune di Perugia e pervenuta alla Regione Umbria al prot. n. 227345 del 25/11/2021, ha chiesto la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) n. 17 del 26/09/2018, ai sensi dell'art. 6 comma 3 del DPR 13 marzo 2013 n. 59, per l'insediamento destinato a produzione e vendita di manufatti in cemento armato precompresso e rivendita di materiali per l'edilizia, sito in Comune di Perugia, via Settevalli n. 702 (Foglio n. 304 part.IIIa 14);

VISTA l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) n. 17 del 26/09/2018 rilasciata dal SUAPE del Comune di Perugia e l'allegata Determinazione Dirigenziale n. 750 del 26/01/2018 della Regione Umbria, per gli scarichi di acque reflue, le emissioni in atmosfera e l'impatto acustico;

CONSIDERATO che, nella sopra citata istanza, è ricompresa la richiesta di autorizzazione allo scarico e contestuale dichiarazione di assimilazione alle acque reflue domestiche ai sensi dell'art. 9, comma 1 della DGR 7 maggio 2019 n. 627, delle acque reflue provenienti dai servizi igienici e dalla casa del custode dell'insediamento suddetto, con consistenza 11 AE, e confluenti in corpo idrico superficiale (fosso camporile con recapito finale al Torrente Genna) previo trattamento con filtro percolatore aerobico ad uscita alta avente potenzialità di 22 AE ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 304 particella n. 14 del Comune di Perugia;

VISTO il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale" a norma dell'art.23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29/05/2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

VISTO il D.Lgs. del 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;

VISTA la Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;



ACCERTATO che l'istanza presentata dalla ditta MA.C. Srl è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e dell'art. 124 del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 s.m.i., alla ditta MA.C. Srl (P.Iva 00561830548), con sede legale in Perugia (PG), via Settevalli n. 702, dell'autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale (fosso camporile con recapito finale al Torrente Genna) delle acque reflue assimilate alle domestiche provenienti dai servizi igienici e dalla casa del custode dell'insediamento richiamato in premessa, sito in Comune di Perugia, via Settevalli n. 702 (Foglio n. 304 part.IIIa 14), con consistenza 11 AE, previo trattamento con filtro percolatore aerobico ad uscita alta avente potenzialità di 22 AE ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 304 particella n. 14 del medesimo Comune, secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

1) PRESCRIZIONI COSTRUTTIVE:

- a) Per la costruzione dell'impianto devono essere rispettati criteri, metodologie e norme tecniche impartiti dal Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento, con Delibera 04/02/1977 e, per quanto applicabile, la Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;

2) PRESCRIZIONI GESTIONALI:

- a) Mantenere accessibili ed ispezionabili l'impianto di trattamento delle acque reflue ed il pozzetto di ispezione e controllo ubicato a monte dello scarico;
- b) Garantire il deflusso delle acque trattate nel corpo idrico recettore, al fine di evitare ristagni delle stesse;
- c) Garantire la corretta manutenzione e gestione dell'impianto di trattamento delle acque reflue secondo quanto previsto dalla ditta costruttrice, nonché dalla Deliberazione del Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento del 04 febbraio 1977 e dalla Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627, e comunicare tempestivamente alla Regione Umbria e ad



Regione Umbria

Giunta Regionale

ARPA Umbria, Dipartimento Territoriale Umbria Nord, Distretto di Perugia ogni eventuale anomalia dello stesso;

- d) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell'anno, agli Enti di controllo;
- e) I rifiuti derivanti dalla manutenzione dell'impianto dovranno essere asportati a mezzo ditta autorizzata e i relativi documenti di trasporto dovranno essere conservati per tre anni dalla data di rilascio;

3) PRESCRIZIONI GENERALI:

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente AUA la comunicazione di cui all'art. 6 del DPR 59/2013;
- b) Trasmettere alla Regione Umbria, alla fine dei lavori di esecuzione dell'impianto fognario, la comunicazione di fine lavori e dichiarazione di conformità delle opere eseguite.

La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (art. 130).

F.to L'istruttore tecnico
(Dott.ssa Monia Velloni)

REGIONE UMBRIA

Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali
Sezione Autorizzazione Unica Ambientale
Via Mario Angeloni n. 61 – 06124 Perugia